

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 29 luglio 2024 - n. XII/2891

Approvazione della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale e naturale dell'Adda Nord

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la L. 6 dicembre 1991, n. 394 «Legge quadro sulle aree protette»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», in particolare l'art. 19, commi 1 e 2 che disciplinano le procedure di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento dei parchi regionali e relative varianti;
- la Direttiva «Habitat» 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e la Direttiva «Uccelli» 2009/147/CE del 30 novembre 2009;
- il d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;
- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio»;
- la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 «Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi», in cui in particolare sono confluite la L.R. n. 80 del 16 settembre 1983 (istituzione del Parco regionale dell'Adda Nord) e la l.r. n. 35 del 16 dicembre 2004 (istituzione del Parco Naturale dell'Adda Nord);
- la d.c.r. del 13 marzo 2007, n. 351 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4 comma 1 l.r. 11 marzo 2005 n. 12)»;
- la d.c.r. 19 gennaio 2010, n. 951 «Approvazione del Piano Territoriale Regionale» (P.T.R.), in particolare il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), parte integrante dello stesso, che contiene la disciplina paesaggistica regionale;
- la d.g.r. 10 novembre 2010, n. IX/761 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle d.d.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;
- la d.g.r. 7 febbraio 2014, n. X/1343 «Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzata alla semplificazione»;
- la d.g.r. 29 marzo 2021, n. XI/4488 «Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano»;

Visti altresì i seguenti istituti di tutela presenti all'interno del perimetro del Parco Regionale dell'Adda Nord riconosciuti con Decreto Ministeriale 15 luglio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 186 del 10 agosto 2016 e gestite dal Parco Regionale dell'Adda Nord:

- ZSC Lago di Olginate (IT2030004),
- ZSC Palude di Brivio (IT2030005),
- ZSC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda (IT2050011),
- ZPS Il Toffo (IT2030008);

Richiamate:

- la d.g.r. 22 dicembre 2000, n. VII/2869 «Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Adda Nord (art. 19, comma 2, l.r. 86/83)»;
- le d.g.r. di approvazione di varianti parziali al PTC del Parco dell'Adda Nord n. 9322/2002, n. 9507/2002, n. 18361/2004, n. 20041/2004, n. 3397/2006, n. 4475/2021;

Preso atto che:

- con deliberazione n. 4 del 24 gennaio 2017 il Consiglio di Gestione ha dato avvio al procedimento relativo alla Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Adda Nord e al Piano del Parco Naturale, unita-

mente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Valutazione di Incidenza;

- con deliberazione n. 2 del 25 febbraio 2022 la Comunità del Parco ha adottato la variante generale al PTC dell'Adda Nord, contenente la proposta di Piano del Parco naturale;
- con deliberazione n. 15 del 16 settembre 2022 della Comunità del Parco sono state controdedotte le osservazioni e approvata la variante generale al PTC e al Piano del Parco naturale dell'Adda Nord;

Dato atto che:

- il Parco Regionale dell'Adda Nord ha trasmesso in data 06 ottobre 2022 (prot. M1.2022.0195030) all'allora D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - Struttura Parchi e aree protette, la proposta di variante generale al PTC, comprensiva del rapporto ambientale, per l'approvazione in Giunta regionale;
- la competente Struttura Parchi e aree protette, in data 21 ottobre 2022 (prot. M1.2022.0202335), ha richiesto la documentazione integrativa che il Parco ha trasmesso in data 25 ottobre 2022 (protocollo M1.2022.0203753);
- il dirigente della Struttura Parchi e aree protette, con nota del 04 novembre 2022, (prot. M1.2022.0209572), ha comunicato al Parco dell'Adda Nord e agli enti interessati l'avvio del procedimento amministrativo e i nominativi dei referenti;
- l'istruttoria regionale è stata condotta dalla Struttura Parchi e Aree protette con il supporto di un Gruppo di Lavoro interdirezionale (di seguito GdL) istituito con Decreto n. 15961 del 7 novembre 2019 e successivamente ricostituito, ad avvio della nuova legislatura, con Decreto n. 13483 del 13 settembre 2023;
- in data 17 novembre 2022 si è quindi svolto il primo incontro del suddetto GdL per la presentazione dei contenuti della Variante Generale al PTC vigente da parte dell'Ente gestore del Parco, in modalità mista (presenza e webinar), così come i successivi lavori istruttori sono avvenuti con scambio di documentazione via e-mail e con interlocuzioni anche in modalità webinar;
- a seguito dell'illustrazione della proposta di variante, su richiesta della Struttura Biodiversità in qualità di Autorità competente per la VINCA, la Struttura Parchi e aree protette, con nota del 15 dicembre 2022 (prot. M1.2022.227752), ha richiesto al Parco di integrare lo Studio di Incidenza con tutti i contenuti necessari per valutare l'effettiva incidenza delle azioni di piano sui siti di rete Natura 2000 presenti, secondo quanto stabilito dal d.p.r. 357/1997 e dalla Direttiva 92/43/CEE «Habitat»;
- in data 9 gennaio 2023 (prot. M1.2023.0002889) il Parco Adda Nord ha trasmesso l'integrazione allo Studio di Incidenza;
- in data 31 marzo 2023 (prot. T1.2023.0035279), l'Autorità competente per la VINCA ha comunicato che, al fine di procedere con l'istruttoria endoprocedimentale finalizzata al rilascio della VINCA del Piano, rimaneva in attesa dei riscontri dell'ente Parco in merito alla richiesta della Struttura Parchi e aree protette inviata il 17 marzo 2023 (prot. M1.2023.0035279);

Richiamati i seguenti contenuti della variante al PTC:

- garantire la durevolezza dei patrimoni di natura e del capitale sociale;
- valorizzare la cooperazione intercomunale e il partenariato;
- connettere le «infrastrutture verdi»;
- promuovere azioni di rigenerazione;
- consolidare e qualificare il presidio agricolo;
- migliorare la fruizione turistico-ricettiva;

Considerato che il suddetto GdL, sulla base degli indirizzi, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, delle disposizioni di legge in materia e tenendo conto dei «Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali» approvati con la citata d.g.r. 1343/2014, ha ritenuto di modificare e integrare le Norme Tecniche di Attuazione e la Cartografia allegate alla proposta di variante generale, sulla base delle valutazioni emerse nel corso dell'istruttoria regionale e meglio dettagliate nella Dichiarazione di Sintesi finale;

Considerato, altresì, che l'istruttoria del GdL ha apportato, in via generale, delle modifiche alle NTA e alla cartografia del PTC, al fine di:

- garantire la conformità alla l.r. 86/83 e ad altre norme di

Serie Ordinaria n. 32 - Venerdì 09 agosto 2024

settore, nonché la compatibilità col PTR;

- aggiornare i riferimenti normativi;
- semplificare il testo eliminando gli articoli o commi contenenti rimandi a procedure disciplinate da altre norme o parti delle NTA del PTC vigente;

Valutato da parte della Struttura Parchi e Aree protette, in qualità di Autorità procedente regionale, in esito all'istruttoria del GdL, di apportare le seguenti principali modifiche ed integrazioni alle NTA:

- vengono eliminati i riferimenti a forme di mitigazione, compensazione e contestualizzazione poiché, in assenza di una specifica previsione legislativa, tali forme non possono essere applicabili in quanto rivestono carattere meramente patrimoniale in relazione ad opere ed al rilascio di titoli abilitativi in favore dei richiedenti delle trasformazioni del territorio; viene pertanto riformulato l'articolo delle NTA;
- vengono limitate le tipologie di intervento negli «Ambiti storici» eliminando la ristrutturazione urbanistica e il rimando senza limiti planivolumetrici al PGT dei Comuni per le altre tipologie di intervento. Viene riformulato il comma consentendo interventi di trasformazione fino alla ristrutturazione edilizia, ma senza aumento di volume e con mantenimento delle caratteristiche storiche, architettoniche, tipologiche e ambientali locali e facendo salve le disposizioni di cui all'art. 11, commi 5, 5 ter, 5 sexies e 5 octies e all'art. 40 bis, della l.r. 12/2005;
- nell'articolo dedicato alle aree agricole vengono inseriti i riferimenti ai recenti atti di indirizzo regionale relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici (d.g.r. n. XI/7553 del 15 dicembre 2022 – PREAC e d.g.r. n. XII/2783 del 15 luglio 2024);
- nelle «Zone Attrezzate per la fruizione» vengono eliminate le tipologie di intervento senza limiti planivolumetrici. Vengono quindi riformulati i commi 3 e 5, consentendo tipologie di intervento fino alla ristrutturazione edilizia «pesante», per le sole iniziative private, anche se condotte su suolo pubblico, mediante apposito convenzionamento con l'Ente Parco, e l'ampliamento fino al 20% della SL;
- nelle «Zone di compatibilizzazione» vengono introdotti dei limiti nelle tipologie di interventi e di nuova costruzione, limitando gli ampliamenti al 20% della SL esistente;
- negli «Ambiti con rilevanti significati di archeologia industriale», in accordo con l'Ente gestore del Parco, nella norma viene introdotta l'attuazione degli ambiti attraverso l'elaborazione di un Piano di Settore, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 86/1983, da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica, ritenendo sia lo strumento attuativo adeguato a governare la trasformazione di aree di «particolare valore testimoniale circa il rapporto tra il sistema della produzione, il fiume e il contesto socio territoriale»;
- vengono introdotti i riferimenti normativi che regolano i rapporti tra Piano Territoriale di Coordinamento di un parco regionale e la realizzazione di infrastrutture previste nella programmazione/pianificazione sovraordinata e in particolare la prevalenza sul PTC delle opere inserite nel vigente PTR e qualificate come Obiettivi Infrastrutturali prioritari di interesse regionale;

Valutato, altresì, di verificare le proposte di nuovi azzonamenti e di modifica dei confini contenute nella variante generale, secondo i seguenti criteri:

- accogliere le proposte di modifica finalizzate ad una maggior tutela degli elementi naturalistici, alla salvaguardia della biodiversità ed alla difesa del suolo;
- accogliere le proposte di modifica da «Nucleo di antica formazione» a «Zona di iniziativa comunale orientata» in quanto la riclassificazione non comporta riduzioni di tutela, rimanendo tali zone soggette alle procedure di autorizzazione paesaggistica comunale;
- accogliere le modifiche comportanti una minor tutela delle aree solo nei casi in cui sono state riscontrate una evidente errata classificazione nel PTC vigente e l'assenza di opere realizzate in forza di provvedimenti abilitativi illegittimi;
- ripерimetrare gli azzonamenti o i confini quando in evidente contrasto con le aree di pertinenza degli immobili o gli immobili stessi;

e conseguentemente di apportare modifiche alle proposte di nuovi azzonamenti e di modifica dei confini;

Dato atto che nel corso dell'analisi dei nuovi azzonamenti proposti dal Parco si è riscontrata la presenza di edifici residenziali e

industriali e/o infrastrutture per i quali è stato ritenuto opportuno richiedere al Parco Adda Nord l'attestazione di conformità edilizia, urbanistica e paesaggistica;

Valutato di accogliere le proposte di modifica di azzonamento per le quali il Direttore del parco ha fornito le attestazioni di legittimità, relative agli immobili e infrastrutture di cui sopra, trasmesse con comunicazioni del 06 luglio 2023 (prot. Z1.2023.0029968), 19 ottobre 2023 (prot. Z1.2023.0041560) e 22 febbraio 2024 (prot. Z1.2024.0005889) e dell'ulteriore documentazione integrativa ed esplicativa inviata il 9 aprile 2024 (prot. Z1.2024.0011142), 09 maggio 2024 (prot. Z1.2024.0015534) e 04 giugno 2024 (prot. Z1.2024.0023892 e prot. Z1.2024.0024036);

Valutato, altresì, di apportare alcune modifiche ed integrazioni alla cartografia e agli allegati, dove necessario, per coerenza con le modifiche alle NTA e per una maggior leggibilità della cartografia stessa, come meglio specificato nella Dichiarazione di sintesi finale;

Dato atto che:

- le modifiche apportate nel corso dell'istruttoria alle Norme di Piano, alle proposte di nuovi azzonamenti e di modifica del perimetro e alla cartografia, sono contenute nei seguenti documenti istruttori, depositati agli atti della Struttura Parchi e Aree protette:
 - NTA modifiche istruttorie;
 - Modifiche alla cartografia;
 - Determinazioni finali sui cambi di azzonamento;
 - Determinazioni finali sulle attestazioni di legittimità;
- in data 19 aprile 2024 sono stati terminati i lavori istruttori del GdL, a seguito di numerose interlocuzioni, in esito alle quali sono state condivise le scelte di modifica degli elaborati del piano, anche con il coinvolgimento dell'Ente gestore del Parco;
- con nota del 23 aprile 2024 (prot. Z1.2024.0013998) è stata comunicata all'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza la fine dell'istruttoria;
- con nota del 31 maggio 2024 (prot. Z1.2024.0023556) è stata richiesta all'Autorità regionale competente per la Valutazione Ambientale Strategica, l'espressione della valutazione di incidenza e del parere motivato finale;

Richiamato il decreto n. 7660 del 20 maggio 2024 del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità, Autorità competente per la Valutazione di Incidenza (VIC), con cui è stata espressa Valutazione di Incidenza positiva, ai sensi del d.p.r. 357/1997, sull'integrità dei Siti Natura 2000 presenti e delle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale, della proposta di variante generale al PTC e al Piano del Parco regionale e naturale dell'Adda Nord, così come definita a seguito delle determinazioni assunte in sede di istruttoria regionale, a condizione che vengano adottate le prescrizioni seguenti, da riportare nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e nelle tavole di piano, con riferimento alle aree di cui all'allegato 1 alla nota prot.T1.2023.0035279 del 17 marzo 2023, agli atti:

- *All'art. 52 Zona di iniziativa comunale orientata:*
 - per l'area identificata con ID 4/5, si raccomanda di evitare l'ulteriore artificializzazione della sponda del lago che andrà, se possibile, rinaturalizzata attraverso la messa a dimora di vegetazione elofitica sulla riva o su apposite isole galleggianti;
 - per l'area identificata con ID 63, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà valutata attentamente per gli effetti sulla rete ecologica;
 - per l'area identificata con ID 64, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà valutata attentamente per gli effetti sulla rete ecologica;
 - per l'area identificata con ID 22, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà sottoposta a VincA sulla ZPS IT2030008 Il Toffo e sulla rete ecologica;
 - per l'area identificata con ID 26, occorrerà porre in essere particolare attenzione per garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale progetto dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZPS IT2030008 Il Toffo e sulla rete ecologica e in ogni caso, dovrà essere conservata ed, eventualmente, migliorata sotto il profilo naturalistico la vegetazione forestale presente;

- *All'art. 53 Zone agricole:*
 - per l'area identificata con ID 25, qualunque intervento andrà sottoposto a VincA sulla ZPS IT2030008 Il Toffo e sulla rete ecologica e in ogni caso, dovrà essere conservata ed, eventualmente, migliorata sotto il profilo naturalistico la vegetazione forestale presente;
 - per l'area identificata con ID 47, qualunque intervento dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZSC IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda e sulla rete ecologica, inoltre la vegetazione forestale presente dovrà essere conservata ed, eventualmente, migliorata sotto il profilo naturalistico;
- *All'art. 56 Zone attrezzate per la fruizione:*
 - per l'area identificata con ID 1, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale intervento sull'area dovrà essere sottoposto a VincA per valutare le incidenze sulla rete ecologica ed escludere interventi di impermeabilizzazione del suolo;
 - per l'area identificata con ID 17, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale intervento sull'area dovrà essere sottoposto a VincA per valutare le incidenze sulla ZSC IT2030005 Paludi di Brivio e sulla rete ecologica e non dovrà prevedere la realizzazione di volumetrie, né l'impermeabilizzazione di superfici;
 - per l'area identificata con ID 41, occorrerà garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e ogni eventuale trasformazione andrà valutata attentamente per gli effetti sulla rete ecologica;
- *All'art. 57 Zone di compatibilizzazione:*
 - per l'area identificata con ID 12, ogni eventuale trasformazione andrà sottoposta a VincA sulla ZSC IT2030005 Palude di Brivio; tutta la vegetazione forestale presente andrà preservata e, se possibile, migliorata e dovranno essere evitate azioni che possano incidere ulteriormente sulla permeabilità delle connessioni;
 - per l'area identificata con ID 15, ogni eventuale trasformazione andrà sottoposta a VincA sulla ZSC IT2030005 Palude di Brivio. Nel caso di demolizione, le aree dovranno essere utilizzate per schermare con vegetazione autoctona l'edificio industriale e il parcheggio;
 - per l'area identificata con ID 7, occorrerà porre in essere particolare attenzione per garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale intervento sull'area andrà sottoposto a VincA sulla ZSC IT2030004 Lago di Olginate e sulla rete ecologica e dovrà essere opportunamente schermato rispetto al sito Natura 2000, anche attraverso la creazione di una area filtro/cuscinetto con vegetazione autoctona;
 - per l'area identificata con ID 8/9, qualunque eventuale intervento sull'area con ID 8 dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZSC IT2030004 Lago di Olginate e dovrà essere opportunamente schermato rispetto al sito Natura 2000, anche attraverso la creazione di una area filtro/cuscinetto con vegetazione autoctona;
 - per l'area identificata con ID 27, occorrerà porre in essere particolare attenzione per garantire la funzionalità delle connessioni ecologiche e qualunque eventuale progetto dovrà essere sottoposto a VincA sulla ZPS IT2030008 Il Toffo e sulla rete ecologica;);

Richiamato altresì il decreto n. 10667 del 12 luglio 2024 con cui l'Autorità regionale competente per la VAS ha espresso parere motivato finale positivo in merito alle modifiche ed integrazioni apportate dall'Autorità procedente regionale alla Variante generale al PTC del Parco regionale dell'Adda Nord, ritenendo che esse possano assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, a condizione che:

- a) siano recepite nelle Norme di Piano (NdP) e nella cartografia le prescrizioni della VincA;
- b) nel Titolo 6 delle NdP sia inserito un rinvio alle misure di prevenzione e mitigazione individuate nel capitolo 5.3 Azioni di mitigazione/prevenzione dello Studio di Incidenza per gli ambiti oggetto di cambio della destinazione d'uso;
- c) per l'art.42, cc.14 e 15, l'art.43 e l'art.44, c.4 e c.7, lett. c) sia data indicazione di sottoporre i progetti a procedimento di

VincA, aggiungendo: «(...) previo procedimento di valutazione d'incidenza, quando necessaria»;

- d) nell'allegato alle NdP «NP01_ ambiti di paesaggio: caratterizzazione, obiettivi e indirizzi di tutela» si faccia riferimento solo al PTR/PPR vigente;
- e) per quanto riguarda monitoraggio ambientale del Piano:
 - l'art. 84, c. 2 delle NdP sia così modificato: «Anche sulla base dei risultati del monitoraggio ambientale di cui all'art.18 del Dlgs152/06 e delle eventuali misure correttive adottate, il Piano può essere modificato nelle modalità definite negli articoli seguenti.»;
 - il Piano di monitoraggio sia integrato indicando la periodicità della pubblicazione dei Rapporti di monitoraggio, l'ente che effettuerà il monitoraggio e le relative risorse; siano altresì individuati specifici indicatori in grado di verificare il contributo dato dalle azioni del Piano al perseguimento degli obiettivi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
 - il Piano di monitoraggio sia pubblicato sul sito web del Parco dopo l'approvazione del Piano;
 - i Rapporti tecnici di monitoraggio, contenenti i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate, vengano pubblicati sul sito web dell'ente e su SIVAS, secondo le procedure previste all'art. 18 del d.lgs. 152/06;
- f) nella Dichiarazione di sintesi finale siano dettagliati e chiariti, motivandone la scelta: i cambi di azionamento non accolti o parzialmente accolti; gli articoli delle NdP soppressi e quelli riscritti, nonché quelli modificati o integrati; il non accoglimento delle modifiche al perimetro del Parco; le tavole cartografiche eliminate e quelle modificate;

Rilevato che il recepimento delle condizioni contenute nel parere motivato finale e nella valutazione d'incidenza ha comportato la modifica delle Norme di Piano con i relativi allegati, della cartografia e del Piano di Monitoraggio, come più precisamente indicato nella Dichiarazione di Sintesi Finale;

Evidenziato che la proposta di variante generale Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Adda Nord, così come modificata dal GdL e a seguito della valutazione d'incidenza e del parere motivato finale:

- non arreca incidenza sull'integrità dei siti Natura 2000, a condizione che siano recepite le condizioni contenute nel decreto n. 7660 del 20 maggio 2024 sopra richiamato;
- non comporta effetti significativi sull'ambiente a condizione che siano recepite le prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni contenute nel decreto n. 10667 del 12 luglio 2024 sopra richiamato;
- assicura che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;

Ritenuto pertanto di:

- prendere atto della Valutazione di Incidenza (VIC) positiva espressa con decreto n. 7660 del 20 maggio 2024 della competente struttura regionale e del recepimento delle condizioni contenute, come specificato sopra e nella Dichiarazione di sintesi finale;
- prendere atto del parere motivato finale positivo in ordine alla compatibilità ambientale (VAS) della Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale dell'Adda Nord, espresso con decreto n. 10667 del 12 luglio 2024 della competente Unità Organizzativa regionale, e del recepimento delle condizioni contenute, come specificato in premessa e nella Dichiarazione di sintesi finale;
- approvare la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale dell'Adda Nord composta dai seguenti elaborati, allegati al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - Normativa di Piano (NTA) comprensiva degli Allegati:
 - NP01. Ambiti di paesaggio caratterizzazione, obiettivi e indirizzi di tutela
 - NP02. Lista delle piante arboree e arbustive autoctone
 - NP03. Ambiti soggetti alle prescrizioni di cui alla Valutazione di Incidenza approvata con d.d.s. n.7660 del 20 maggio 2024

Serie Ordinaria n. 32 - Venerdì 09 agosto 2024

- Tavole TP01 - Vincoli tutele e salvaguardie (6 tavole in scala 1:10.000)
- Tavole TP02 - Ambiti ed elementi del paesaggio (6 tavole in scala 1:10.000)
- Tavole TP03 - Articolazione del territorio (6 tavole in scala 1:10.000)
- Tavole TP04 - Rete ecologica e scenario progettuale (6 tavole in scala 1:10.000)
- Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di sintesi finale;
- demandare al Parco regionale dell'Adda Nord:
 - la pubblicazione sul proprio sito web della variante generale al relativo Piano Territoriale di Coordinamento, della documentazione di cui al punto 1 comprensiva del Piano di Monitoraggio contenuto nel rapporto Ambientale e della documentazione a corredo del piano ritenuta utile;
 - la pubblicazione sul proprio sito e su SIVAS, secondo le procedure previste all'art.18 del D.lgs.152/06, dei Rapporti tecnici di monitoraggio, contenenti i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate;

Dato atto che il presente provvedimento:

- conclude il procedimento relativo all'approvazione del PTC del Parco regionale e naturale dell'Adda Nord previsto dall'art. 19 della l.r. 86/1983;
- è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39 del d.lgs. 33/2013;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede tra l'altro, nell'ambito del Pilastro 5 «Lombardia Green», Ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini», l'Obiettivo Strategico 5.3.5 «Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Vagliate ed assunte le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente recepite e confermate;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale dell'Adda nord, costituita dai seguenti elaborati¹ parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Normativa di Piano (NTA) comprensiva degli Allegati:
 - NP01. Ambiti di paesaggio: caratterizzazione, obiettivi e indirizzi di tutela
 - NP02. Lista delle piante arboree e arbustive autoctone
 - NP03. Ambiti soggetti alle prescrizioni di cui alla Valutazione di Incidenza approvata con d.d.s. n.7660 del 20 maggio 2024
- Tavole TP01 - Vincoli tutele e salvaguardie (6 tavole in scala 1:10.000)
- Tavole TP02 - Ambiti ed elementi del paesaggio (6 tavole in scala 1:10.000)
- Tavole TP03 - Articolazione del territorio (6 tavole in scala 1:10.000)
- Tavole TP04 - Rete ecologica e scenario progettuale (6 tavole in scala 1:10.000)
- Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di sintesi finale;

2. di prendere atto della Valutazione di Incidenza (VIC) positiva espressa con decreto n. 7660 del 20 maggio 2024 della competente struttura regionale e del recepimento delle condizioni contenute, come specificato in premessa e nella Dichiarazione di sintesi finale;

3. di prendere atto del parere motivato finale positivo in ordine alla compatibilità ambientale (VAS) della Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale dell'Adda Nord, espresso con decreto n. 10667 del 12 luglio 2024 della competente Unità Organizzativa regionale, e del recepimento delle condizioni contenute, come specificato in premessa e nella Dichiarazione di sintesi finale;

4. di demandare al Parco regionale dell'Adda Nord:

- la pubblicazione sul proprio sito web della variante generale al relativo Piano Territoriale di Coordinamento, della documentazione di cui al punto 1 comprensiva del Piano di Monitoraggio contenuto nel rapporto Ambientale e della documentazione a corredo del piano ritenuta utile;
- la pubblicazione sul proprio sito e su SIVAS, secondo le procedure previste all'art.18 del d.lgs. 152/06, dei Rapporti tecnici di monitoraggio, contenenti i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate;

5. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo della documentazione di cui al punto 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale nella sezione «amministrazione trasparente», in ottemperanza all'art. 39 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

¹ Gli allegati alla seguente delibera sono disponibili al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Ambiente-ed-energia/Parchi-e-aree-protette/approvazione-PTC-parco-regionale-naturale-e-varianti/approvazione-PTC-parco-regionale-naturale-e-varianti>

Procedimento

Approvazione PTC Parco Regionale, Parco Naturale e relative varianti

Rivolto a: **Enti e operatori**

Per ogni parco regionale viene redatto un piano territoriale di coordinamento (PTC), con i contenuti di cui agli artt.17 e 19 bis della l.r. n. 86 del 1983. La procedura di approvazione del PTC del Parco regionale, del Parco Naturale e delle relative varianti è definita dagli artt. 19 e 19 bis della l.r. n. 86 del 1983

Descrizione

Per ogni **parco regionale** viene redatto un **piano territoriale di coordinamento (PTC)**, con i contenuti di cui agli artt.17 e 19 bis della l.r. n. 86 del 1983. La procedura di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco regionale, del Parco Naturale e delle relative varianti è definita dagli artt. 19 e 19 bis della [l.r. n. 86 del 1983](#).

Con d.g.r. n. 1343 del 7 febbraio 2014, pubblicata sul BURL n. 7, Serie Ordinaria, del 12 febbraio 2014, sono stati approvati i **Criteri per la predisposizione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi Regionali e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzate alla semplificazione**.

Per l'applicazione della **procedura di valutazione ambientale** e l'elaborazione della **documentazione tecnico-amministrativa necessaria**, consultare [SIVAS - Sistema informativo Valutazione Ambientale Strategica](#).

Per l'applicazione della **procedura di valutazione di incidenza** e l'elaborazione dello **studio di incidenza**, consultare la pagina [Rete Natura 2000 e Valutazione di incidenza](#).

Chi avvia il procedimento

Gli Enti gestori dei Parchi

Ter per l'approvazione del PTC di Parco regionale e del Piano di Parco naturale (se istituito)

Fase 1: Preparazione (Ente gestore del Parco)

- 1.1 Pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di Piano di PN (se istituito) e di PTC o loro varianti
- 1.2 Incarico per la stesura del Piano del PN (se istituito) e del PTC o loro varianti
- 1.3 Elaborazione degli orientamenti iniziali del Piano del PN (se istituito) e del PTC o delle loro varianti

Fase 2: Elaborazione (Ente gestore del Parco)

- 2.1 Determinazione degli obiettivi generali
- 2.2 Elaborazione proposta di Piano del PN (se istituito) e del PTC o delle loro varianti

Fase 3: Adozione (Ente gestore del Parco)

- 3.1 La comunità del parco adotta il PTC. Qualora il parco naturale sia istituito all'interno di un parco regionale, il piano del parco naturale costituisce un titolo specifico del Piano territoriale di coordinamento (PTC). **Nota:** Evidenziare nella deliberazione di adozione che l'atto riguarda sia il PTC, sia il piano del parco naturale, che si esplicita in un unico strumento di pianificazione.
- 3.2 Pubblicazione. Il provvedimento di adozione è pubblicato, a cura dell'Ente gestore, all'albo pretorio dei Comuni e delle Province interessate per 30 giorni consecutivi, dandone ulteriore avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) e su almeno 2 quotidiani con l'indicazione della sede dove si può prendere visione dei relativi elaborati
- 3.3 Osservazioni. Chiunque abbia interesse può presentare osservazioni entro i successivi 60 giorni

- 3.4 Controdeduzioni. La comunità del parco delibera l'esame delle osservazioni presentate ed approva le relative controdeduzioni entro gli ulteriori 60 giorni. **Nota:** L'esame delle osservazioni e l'approvazione delle relative controdeduzioni può avvenire con un'unica deliberazione purché si espliciti il riferimento al piano del parco naturale ed al PTC.

Case 4: Approvazione (Giunta regionale della Lombardia)

- 4.1 verifica del Piano controdedotto rispetto agli indirizzi regionali, agli atti di programmazione e pianificazione e alle disposizioni di legge in materia
- 4.2 approvazione con propria deliberazione il piano e lo pubblica sul BURL.

Normativa l.r. n. 86 del 1983

- art. 17 Strumenti di pianificazione del parco regionale
- art. 18. Rapporti con altri strumenti di pianificazione territoriale
- art. 19. Procedure per l'approvazione dei piani dei parchi regionali
- art. 19. bis Piano del parco naturale.

Come presentare la domanda

Documentazione da presentare a Regione Lombardia

Documentazione minima che l'Ente gestore del Parco deve trasmettere in formato cartaceo ed elettronico, su supporto digitale:

- delibera di adozione e di controdeduzione nonché tutti gli elaborati e gli atti richiamati
- dichiarazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio, sul BURL e su almeno 2 quotidiani
- tavole in formato PDF (non protetto) ed i relativi file elaborati con ArcGIS
- dichiarazione di avvenuta pubblicazione sul sito web regionale SIVAS degli atti ed elaborati tecnici relativi alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS o di VAS (se prevista)
- studio di incidenza (se previsto).

La documentazione richiesta **deve essere trasmessa sia in formato cartaceo che elettronico** ai seguenti indirizzi:

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio Sistemi Verdi

Struttura Parchi, Biodiversità e Sistema delle conoscenze

Struttura Parchi e Aree protette

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 - Milano

Oppure presso le [sedi del protocollo regionale](#).

oec territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

Informazioni e contatti

Direzione Generale Territorio e Sistemi verdi

Gianluca Guzzon

tel. 02 6765 2111

e-mail gianluca_guzzon@regione.lombardia.it

Chiara Cruciatà

tel. 02 6765 3771

e-mail chiara_cruciatà@regione.lombardia.it

Termine e conclusione del procedimento

100 giorni.

Responsabile del procedimento

Francesca De Cesare
TERRITORIO E SISTEMI VERDI
PARCHI E AREE PROTETTE
Tel. 0267652961
Email francesca_de_cesare@regione.lombardia.it

Diritti e tutele

Il titolare del potere sostitutivo è:

Roberto Laffi

Direttore Generale al Territorio e Sistemi verdi
Tel. 02 6765 8427
Fax 02 6765 8398
Email roberto_laffi@regione.lombardia.it

Allegati



[Variante generale PTC parco regionale e naturale Adda Nord \(d.g.r. n. 2891 del 29 luglio 2024\)](#)

file zip - 126,6 MB



[PTC Parco Colli di Bergamo](#)

file zip - 201,3 MB



[Approvazione variante PTC Campo dei Fiori](#)

Documento PDF - 21,92 MB



[Approvazione variante PTC Parco Grigna Settentrionale](#)

Documento PDF - 22,14 MB



[Approvazione variante PTC Parco Groane](#)

Documento PDF - 628 KB



[Approvazione parziale variante n. 2 PTC del Parco del Mincio](#)

Documento PDF - 1,31 MB



Allegati cartografici variante parziale n. 2 PTC del Parco del Mincio

Documento compresso - 16,89 MB



Approvazione variante PTC Parco Monte Netto

Documento PDF - 13,75 MB



Approvazione variante PTC Parco Monte Netto (rettifica)

Documento PDF - 1,72 MB



Approvazione variante PTC Monte Netto (art. 39 norme tecniche attuazione)

Documento PDF - 2,77 MB



Approvazione variante PTC Parco Nord Milano

Documento PDF - 2,77 MB



Errata corrige approvazione variante PTC Parco Nord Milano

Documento PDF - 2,16 MB



Approvazione variante PTC Parco Regionale dell'Oglio Sud

Documento compresso - 74,87 MB



Approvazione variante PTC Parco del Serio

Documento PDF - 28,17 MB



Approvazione variante PTC Parco Valle Lambro

Documento PDF - 2,35 MB



Approvazione parziale variante PTC del Parco Regionale della Valle del Lambro

Documento PDF - 184 KB



Allegati cartografici rapporto ambientale - approvazione parziale variante PTC Parco Regionale Valle del Lambro

file zip - 324,8 MB



Stato pianificazione parchi

Documento PDF - 248 KB



Criteria predisposizione PTC parchi regionali e definizione documentazione

Documento PDF - 941 KB



Scheda di analisi relativa a variante parziale

Documento OpenOffice - 36 KB



Elementi per la redazione della tavola dei vincoli

Documento OpenOffice - 38 KB



Relazione di ricognizione delle risorse patrimoniali, economico-finanziarie, umane e strumentali del commissario del Parco Agricolo Sud Milano (d.g.r. n. 1463 del 2023)

Documento compresso - 9,46 MB

Ultimo aggiornamento 11/12/2023